



COMUNE di
POLISTENA
Prov. di Reggio Calabria

FARMACIA COMUNALE POLISTENESE S.R.L.

**PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

2015-2016-2017

INDICE

1. Oggetto e finalità	Pag. 3
2. Responsabile della prevenzione della corruzione	Pag. 3
3. Il piano triennale di prevenzione della corruzione	Pag. 3
4. Attività con rischio di corruzione	Pag. 3
5. Formazione, controllo e prevenzione del rischio	Pag. 5
6. Obblighi informativi	Pag. 5
7. Obblighi di trasparenza	Pag. 6
8. Rotazione degli incarichi	Pag. 6
9. Monitoraggio	Pag. 6
10. Relazione dell'attività svolta	Pag. 7

Art. 1 oggetto e finalità

Ai sensi della Legge 190/2012 del 06 novembre 2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, la Società *“FARMACIA COMUNALE POLISTENESE S.R.L.”*, società a capitale misto, a maggioranza pubblico, per la gestione della farmacia comunale, adotta un piano triennale di prevenzione della corruzione con lo scopo di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione delle proprie attività e dei diversi soggetti al rischio suddetto e di definire le procedure e le misure volte a prevenire il rischio.

Art. 2 Responsabile della prevenzione della corruzione

L’amministratore unico della Società *“FARMACIA COMUNALE POLISTENESE S.R.L.”* è responsabile della prevenzione della corruzione.

Art. 3 Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Il Responsabile predispone, ogni anno, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Il piano è approvato dall’amministratore unico della società che contestualmente lo invia per la pubblicazione nell’apposita sezione del sito *“trasparenza/prevenzione e repressione della corruzione”* del Comune di Polistena, nonché ai soci della *“FARMACIA COMUNALE POLISTENESE S.R.L.”*.

Art. 4 Attività con rischio di corruzione

Sulla base dei dati e delle informazioni relative alle attività ed agli obiettivi della Società *“FARMACIA COMUNALE POLISTENESE S.R.L.”* sono stati stimati e misurati i rischi di corruzione.

Le attività della Società *“FARMACIA COMUNALE POLISTENESE S.R.L.”* che possono presentare un rischio di corruzione sono riportate nella tabella, che individua rischio, tipologia e misure di prevenzione adottate e da adottare nel triennio 2015-2017.

REGISTRO DEL RISCHIO

Attività	Descrizione del rischio	Impatto	Probabilità	Misure adottate	Misure da assumere nel 2015	Misure da assumere nel 2016 e 2017
Gestione acquisti	Possibilità di favorire fornitori specifici	Alto	Bassa	Procedure comparative	Verifica a campione della misura del 5%	Verifica a campione della misura del 15%
Acquisti effettuati con cassa	Possibilità di favorire fornitori specifici	Bassa	Bassa	Procedure comparative	Verifica a campione della misura del 5%	Verifica a campione della misura del 15%
Gestione del magazzino	Induzione ad occultare o sottrarre beni	Media	Bassa	Presenza di un registro informatico del magazzino. Verifiche periodiche a cura del direttore della Farmacia	Verifica a campione della misura del 5%	Verifica a campione della misura del 15%
Gestione incarichi e consulenze	Margini di discrezionalità	Media	Bassa	Procedure comparative	Verifica a campione della misura del 5%	Verifica a campione della misura del 15%
Gestione documentazione	Induzione ad occultare o falsificare la documentazione	Bassa	Bassa	Procedure comparative	Verifica a campione della misura del 5%	Verifica a campione della misura del 15%
Gestione della manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione alla Società	Margini di discrezionalità	Media	Bassa	Procedure comparative	Verifica a campione della misura del 5%	Verifica a campione della misura del 15%

Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il Responsabile in qualsiasi momento può richiedere ai propri dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono l'adozione del provvedimento.

Il Responsabile può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.

Art. 5 Formazione, controllo e prevenzione del rischio

I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono un'attività, all'interno della Farmacia comunale, indicata ai sensi dell'art. 3 come a rischio di corruzione, sono chiamati a partecipare alle attività di formazione. La formazione viene individuata come misura di prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione individua i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione. Il programma di formazione approfondisce le norme penali in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione ed in particolare i contenuti della Legge 190/2012; presenta il PTPC e favorisce il confronto di opinioni e di suggerimenti dei soggetti operanti nella Società, al fine di apportarne tutte le misure e i comportamenti atti a prevenire fenomeni di corruzione per come definite dal Responsabile per la prevenzione della corruzione della Società "FARMACIA COMUNALE POLISTENESE S.R.L."

Art. 6 obblighi informativi

I dipendenti che istruiscono un atto o che adottano un provvedimento finale che rientri nelle previsioni del superiore art. 3, devono darne informazione al responsabile della prevenzione della corruzione secondo le modalità e la cadenza che sarà concordata con ciascun dipendente.

- L'informativa ha la finalità di:
- verificare la legittimità degli atti;

- monitorare il rispetto dei termini previsti dalle procedure di riferimento;
- monitorare i rapporti tra la Società "FARMACIA COMUNALE POLISTENESE S.R.L." e i soggetti con i quali intercorrono rapporti economici di collaborazione, di fornitura, o rapporti di qualunque genere.

Art. 7 Obblighi di trasparenza

Tutti i provvedimenti adottati che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3 del presente Piano devono essere pubblicati entro 20 giorni, a cura del Responsabile, nell'apposita sezione del sito "trasparenza/prevenzione e repressione della corruzione" del Comune di Polistena.

L'amministratore vigila che la pubblicazione venga effettuata regolarmente secondo quanto stabilito dal comma precedente.

Art. 8 Rotazione degli incarichi

Il responsabile della prevenzione della corruzione d'intesa con l'amministrazione effettua, ove possibile, la rotazione dei dipendenti che sono coinvolti nei provvedimenti di cui all'art. 3.

Art. 9 Monitoraggio

La definizione, l'implementazione e l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione è preceduta ed accompagnata da una costante verifica dell'efficacia delle misure in esso contenute nonché della loro attuazione.

L'attività di monitoraggio mira ad individuare eventuali nuovi rischi insorti e ad analizzare l'evolversi di quelli già identificati facendo sì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) sia effettivamente un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione di eventuali fenomeni di corruzione alla luce degli effetti e dei risultati conseguiti attraverso l'attuazione delle misure del presente piano.

Art. 10 Relazione dell'attività svolta

Il responsabile della prevenzione della corruzione ogni anno trasmette ai soci della Società "FARMACIA COMUNALE POLISTENESE S.R.L." una relazione con i risultati dell'attività svolta e la invia contestualmente per la pubblicazione sul sito internet nella sezione "trasparenza/prevenzione e repressione della corruzione" del comune di Polistena.

FARMACIA COMUNALE POLISTENESE s.r.l.
Amministratore unico
Dott. Alessandro Mileto

